

Offerta al Vaticano

Una legge e la remissione dei peccati

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

Per Berlusconi non ci sono valori, tutto si compra e tutto si vende». Ecco cosa «svela», per Anna Finocchiaro, quella frase del premier sui rapporti tra governo e Chiesa, quel dire che si «consolideranno nei prossimi mesi anche su questioni molto importanti come il testamento biologico». «Equivale ad ammettere - nota la capogruppo Pd al Senato - che nella sua testa sono e saranno regolati da una logica di scambio e da un atteggiamento tattico e strumentale».

Ne è stupita?

«Gli sproloqui a cui ricorre per coprire il suo evidente declino non mi stupiscono, ma quella frase rivela che per quest'uomo niente è veramente rilevante. Tutto si compra e tutto si vende. La sola cosa che gli interessa è se stesso e il proprio potere. Di quelli che vengono definiti dalla Chiesa valori non negoziabili, Berlusconi fa commercio, perché gli sono del tutto indifferenti».

Stando però così le cose, è un'utopia il dialogo tra maggioranza e opposizione, o no?

«È chiaro che se abbiamo di fronte un soggetto per il quale niente è un valore su cui costruire politiche, identità dell'Italia, soluzioni condivise, il dialogo non è possibile. Può esserci quando ci si confronta su un sistema valoriale, prospettive di riforma, non se le questioni vengono agite in chiave di ricatto, a mo' di bastone e carota posti sul tavolo della politica».

Nel Pdl però non sembra si viva questa situazione con malessere, né il declino di Berlusconi appare così evidente.

«Le assicuro, perché ho già vissuto l'esperienza durante l'approvazione del testamento biologico al Senato, che nel Pdl malessere c'è. E Berlusconi è sicuramente più debole ora. Mi auguro che si comincino a levare le voci critiche nel Pdl, al di là di quella del presidente della Camera».

Finito nel mirino di Feltri e Bossi.

«Fini lo si giudica sulla distanza, non su un editoriale di Feltri o una battuta di Bossi. Oggi è minoranza

Marino: lo scambio è un insulto per la Chiesa

«La Chiesa ha il compito di formare le coscienze. È un insulto per la Chiesa e per i credenti il solo affermare che una legge possa essere materia di scambio». Così il senatore Ignazio Marino, candidato alla segreteria del Pd.



Franceschini: tema delicato non si può parlarne così

«Il testamento biologico, un tema così delicato, non può essere scambio politico con la Chiesa da parte di Berlusconi». Lo ha detto il leader del Pd Dario Franceschini, ieri a Padova, nel corso di un incontro per presentare la sua mozione

Intervista ad Anna Finocchiaro

«Fine vita, Berlusconi è un mercante senza scrupoli»

La capogruppo Pd al Senato: indifferente ai valori della Chiesa, il premier fa commercio su tutto per coprire il suo evidente declino politico



Anna Finocchiaro durante una seduta del Senato